

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

5 I

RELAZIONE AL COMITATO TEC-
NICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, li 12 febbraio 1983

Istanza della Società ACIP per la seconda proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca "APHILIA" (provv. Latina e Roma) -

Il permesso di ricerca per idrocarburi denominato "APHILIA" è stato conferito alla Soc. ACIP con D.M. 8/3/1979 per la durata di anni quattro e per un'area di 57.480 ha ricadente nel territorio delle provincie di Latina e Roma.

Con successivo D.M. 20 luglio 1983 il permesso è stato prorogato di un biennio, previa riduzione dell'area ad ha 43.081, per cui il secondo periodo di proroga scade il 6 marzo 1985.

Nel corso del primo quadriennio di vigenza il permesso - ricadente nella pianura Pontina, in una zona compresa tra i colli Albani, il lago Fogliano, la costa Tirrenica ed i monti Lepini - è stato oggetto di una campagna sismica per circa 96 km di linee e della perforazione, nella porzione sud-orientale, del pozzo esplorativo "Acciarella 1" (1981).

Il pozzo, che aveva come ob

biiettivo un intervallo sabbioso del Pliocene superiore, ha raggiunto la profondità di 1.044 metri dopo aver attraversato tutto il Pliocene senza rinvenire alcuna manifestazione di idrocarburi.

All'atto dell'istanza intesa ad ottenere la prima proroga biennale la Società AGIP aveva proposto un programma di lavoro che prevedeva un nuovo rilievo sismico per circa 50 Km di linee, il riprocessamento di circa 50 Km di vecchie linee sismiche e la perforazione di un eventuale secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 2.000 metri avente come obiettivo i calcari eo-cretacici nell'ambito di valide situazioni strutturali da evidenziare con la sismica.

In effetti nel corso del passato biennio la Società AGIP ha eseguito rilievi gravimetrici per un totale di 230 stazioni (febbraio-maggio 1984), la revisione dei dati geologici ed uno studio sull'assetto tettonico degli orizzonti profondi, rilievi sismici (dal dicembre 1983 al febbraio 1984) per circa 95 Km di linee ed il riprocessamento di due vecchie linee sismiche per complessivi 25 Km. I suddetti lavori hanno consentito l'elaborazione di una mappa evidenziante l'assetto strutturale del top dei carbonati.

Con istanza pervenuta in data 4 febbraio 1985, in corso di pubblicazione nel L.U.I. Anno XXIX/3, la Società AGIP ha chiesto la seconda ed ultima proroga biennale del permesso "APRILIA" previa riduzione dell'area ad ha 23.511 pari a circa il 49,6% dell'area originaria.

L'area da rilasciare corrisponde alla porzione orientale del permesso.

La Società conferma che gli obiettivi della ricerca nella residua area del permesso sono costituiti.

- dai livelli sabbiosi del Pliocene inferiore tamponati contro il flysch delle unità sicilidi, per una ricerca a gas;
- dalle calcareniti torbiditiche nei sedimenti pelagici eo-cretacici con porosità primarie e secondaria, per fratturazione, in situazioni di trappole strutturali legate a pieghe e pieghe-faglie formatesi in seguito a spinte compressive mioceniche.

Questo secondo obiettivo è particolarmente idoneo per la ricerca di olio.

Il programma di lavoro proposto dalla Società AGIP per il secondo ed ultimo periodo di vigenza prevede:

- rilievo sismico di dettaglio per circa 60 Km di linee da effettuare sulla base dei dati già acquisiti, per la migliore definizione delle situazioni strutturali nei calcari eo-cretacici e delle trappole miste nei termini più recenti; costo previsto : 540.000.000 lire;
- eventuale perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa 3.000 metri, avente gli obiettivi già descritti; costo previsto: 3.130.000.000 lire.

Totale costo previsto: 3.730.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 6274 dell'11/2/85), ritiene che la Società AGIP abbia svolto un lavoro di ricerca dettagliato e minuzioso, conforme ai programmi formulati, e che il nuovo programma per l'ulteriore indagine nell'area del permesso sia accettabile e congrua la relativa spesa.

Ha pertanto espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



